



DETERMINAZIONE N. 627 DEL 14/11/2017

Oggetto: Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio. Affidamento provvisorio mediante proroga tecnica trimestrale, salvo recesso anticipato, nelle more del completamento della procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017.
Periodo: 21/11/2017 – 21/2/2018.
Spesa prevista: € 1.400.000,00 (Euro) IVA inclusa, da imputare sul capitolo di spesa 5U1104014.03.
Codice Identificativo di Gara (CIG): 57619596FB.

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto la determinazione presidenziale n. 46 del 24 gennaio 2017, con cui gli è stato conferito l'incarico di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 1° febbraio 2017;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, avente ad oggetto: "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, avente ad oggetto: "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed in funzionamento dell'INPS";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto: "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70";

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, a mente del quale le competenze attribuite al consiglio di amministrazione dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, nella legge 9 marzo 1989, n. 88, nel decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366 e da qualunque altra norma riguardante gli enti pubblici di previdenza ed assistenza di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, sono devolute al Presidente dell'Ente, che le esercita con proprie determinazioni;

Visto l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e



dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli enti medesimi alla data del 1° gennaio 2012;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, approvato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'INPS, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 100 del 27 luglio 2016 e con determinazione presidenziale n. 132 del 12 ottobre 2016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'INPS per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, approvato con deliberazione consiliare n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 da parte del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 479/1994, intervenuta con nota n. 6946 del 20 aprile 2017;

Viste le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

Vista la circolare n. 14 del 27 gennaio 2017, avente ad oggetto: "Modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano INPS";

Vista la circolare n. 59 del 15 marzo 2017, avente ad oggetto: "Operatività delle Direzioni di coordinamento metropolitano e delle Direzioni regionali nella fase sperimentale - attivazione procedura di interpello per il reperimento delle risorse";

Considerato che la predetta circolare n. 59 stabilisce che le attività di gestione delle risorse strumentali (acquisizione e gestione beni, servizi, lavori; gestione patrimonio strumentale) restano attribuite alle Direzioni regionali, che quindi se ne faranno carico per conto delle Direzioni di coordinamento metropolitano;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 91, in data 19 aprile 2016;

Visto il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modifiche e integrazioni;



Visto il regolamento di esecuzione al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 1° dicembre 2010, recante: "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il messaggio INPS.HERMES n. 6453 del 4 agosto 2014, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS" il quale specifica, *inter alia*, che "[...] Il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, [...] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza";

Vista la determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009, con cui è stata indetta una procedura aperta, suddivisa in 19 Lotti territoriali, volta alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza e portierato nelle strutture territoriali INPS";

Vista la determinazione RS30/322/2012 del 28 giugno 2012, con cui è stata disposta l'aggiudicazione del lotto 11, relativo alla Direzione regionale Lazio, in favore dell'operatore R.T.I. Istituto di Vigilanza dell'Urbe S.p.A. in qualità di mandataria, e mandanti Itapol Vigilanza Roma S.R.L., Italservizi 2007 S.R.L., Axitea S.p.A., Metropol Servizi di Sicurezza S.R.L., Consorzio Italia Sicurezza S.C.p.A., Securitas Metronotte S.R.L.;

Vista la determinazione RS30/475/2015 del 16 novembre 2015, con cui è stata autorizzata l'attivazione della ripetizione dei servizi analoghi, prevista nel disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D. Lgs. 163/2006, per ulteriori 12 mesi, con scadenza al 19 novembre 2016;

Vista la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di Stabilità per l'anno 2016), pubblicata sulla GURI n. 302 del 30 dicembre 2015 che, nel modificare l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha introdotto all'articolo 1, comma 495, l'obbligo, in luogo della previgente facoltà, per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni stipulate da CONSIP in caso di superamento della soglia comunitaria;

Preso atto che l'attivazione di una convenzione CONSIP per i servizi di cui trattasi entro il corrente anno appare superata alla luce della sentenza n. 9441 del 30 agosto 2016 con la quale il TAR Lazio Roma, sez. II ha annullato il bando della gara pubblicata da CONSIP S.p.A. in data 12/10/2015 e della successiva pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, n. 1038/2017 del 6 marzo 2017, che ha rigettato l'appello interposto dalla Centrale di committenza pubblica;

Preso atto, pertanto, che allo stato attuale non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive



modifiche e integrazioni, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

Vista la determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che *"Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*;

Vista la circolare n. 30 del 3 marzo 2014, la quale ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano *"gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"*; (ii) *"le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"*; (iii) le Direzioni regionali *"svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti"*;

Vista la determinazione RS 30/334 del 7 agosto 2015, con cui è stata stimata e ripartita per anno e per Direzione regionale la spesa per l'acquisizione dei servizi di *«Vigilanza presso gli immobili»* di tutte le Direzioni regionali dell'INPS, e con cui la è stato approvato un cronoprogramma delle procedure per l'affidamento del servizio di "Vigilanza presso gli immobili" da parte delle varie Direzioni regionali presso le strutture di propria competenza, nonché apposita strategia di gara, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più idonee a prevenire l'insorgere delle criticità presentatesi nel corso della procedura indetta con determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009;

Atteso che, sulla base di apposito parere legale e della nuova normativa sopravvenuta (D.M. 269/2010), con la menzionata determinazione è stato circoscritto l'oggetto della nuova gara ai seguenti servizi:

- A. Vigilanza fissa
- B. Vigilanza saltuaria in zona
- C. Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
- D. Intervento su allarme;

Preso atto che, sulla base del cronoprogramma di cui alla determinazione RS 30/334 del 7 agosto 2015 e del contenuto della determinazione RS 30/205/2016 del 10 giugno 2016 con la quale è stata rivista, *inter alia*, la strategia di gara originariamente definita, con determinazione RS/30/205/2016 del 10 giugno 2016, la Direzione centrale Risorse strumentali ha autorizzato lo svolgimento di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, volta all'affidamento dei servizi di vigilanza da parte di questa Direzione regionale, con attribuzione alla medesima delle apposite risorse finanziarie;

Preso atto che con determinazione RS 30/205/2016 del 10 giugno 2016, la quale ha modificato la precedente determinazione RS/30/51/2016, questa Direzione è stata nuovamente autorizzata dalla Direzione centrale Risorse strumentali a indire apposita procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n.50/2016, volta all'affidamento del "Servizio di vigilanza presso gli immobili";

Vista la determinazione n. 661 del 12 agosto 2016, con cui la Direzione regionale Lazio ha indetto una Procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio di INPS (CIG



674614896F), il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE in data 18 agosto 2016 e sulla GURI il 31 agosto 2016;

Vista la PEI prot. 3049 del 19 febbraio 2016, con cui la Direzione centrale Risorse strumentali ha disposto che *"in pendenza dello svolgimento della gara d'appalto, al fine di assicurare le prestazioni senza soluzione di continuità, il servizio di vigilanza potrà essere assicurato mediante affidamenti provvisori semestrali e comunque per il tempo strettamente necessario ad individuare il nuovo affidatario"*;

Vista la determinazione n. 861 del 16 novembre 2016, con cui, nelle more dell'espletamento della procedura di gara indetta con la determinazione n. 661 del 12 agosto 2016 e di tutte le procedure necessarie al nuovo affidamento, la Direzione regionale Lazio ha disposto l'affidamento provvisorio del servizio al fornitore in essere, per 6 mesi, dal 20 novembre 2016 al 19 maggio 2017;

Considerato che, durante lo svolgimento della procedura indetta con determinazione n. 661 del 12 agosto 2016, con nota prot. 36732 del 12/12/2016 l'operatore economico Urban Security Investigation Italia s.r.l. ha proposto all'Autorità Nazionale Anticorruzione istanza singola di parere di precontenzioso ai sensi dell'art. 211, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016; in particolare, il richiedente ha posto il seguente quesito: *"Si chiede se possa ritenersi violativa dell'art. 18, comma 1, della direttiva 2014/24/UE, dell'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016; dell'art. 83, comma 2, d.lgs. 50/2016 nonché irragionevole, sproporzionata e lesiva dei principi di concorrenza e del favor participationis, la clausola di cui al punto III.1.1) del bando di gara INPS (GU/S S158) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea in data 18 agosto 2016 e sul sito istituzionale dell'ente in data 24 agosto 2016 e all'art. 7, punto II del Disciplinare di gara con la quale è stato richiesto, ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del "Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS", in capo a tutti i componenti di un R.T.I. il possesso di una licenza di vigilanza ex art. 134 T.U.L.P.S. per un livello dimensionale pari a "4"";*

Considerato che, con nota prot. ANAC n. 0022265 del 10 febbraio 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Pareri, nel comunicare al richiedente e alla Stazione Appaltante l'avvio del procedimento, ha invitato la Stazione Appaltante *"a non porre in essere atti pregiudizievoli ai fini della risoluzione della questione fino al rilascio del parere"*;

Vista la delibera n. 291 del 22 marzo 2017, comunicata alla Stazione Appaltante in data 4 aprile 2017, prot. uscita del 4 aprile 2017 n. 0049882, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha affermato che *"in una gara per l'affidamento di servizi di vigilanza, è illegittima, perché sproporzionata e lesiva del principio del favor participationis, la clausola della lex specialis che richiede a ciascun componente di RTI il possesso di una licenza prefettizia con livello dimensionale pari a "4", indipendentemente dall'ambito territoriale della licenza stessa, il quale è a sua volta rapportato alle province in cui ciascun operatore economico associato svolgerà il servizio in caso di aggiudicazione. Artt. 48 e 83 d.lgs. n. 50/2016"*;

Vista la propria determinazione n. 231 del 12 maggio 2017, avente ad oggetto: *"Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 - nonies, primo comma, della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, della Procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio di INPS, indetta dalla Direzione regionale Lazio INPS con determinazione n. 661 del 12 agosto 2016 - CIG 674614896F"*;



Vista la determinazione RS/30/186/2017 dell'11 maggio 2017 (IV cluster), con cui la Direzione centrale Acquisti e appalti, in osservanza della determina ANAC n. 291 del 22 marzo 2017, ha autorizzato alcune Direzioni provinciali ad indire singole procedure di gara, con assegnazione di risorse finanziarie ai fini dell'espletamento delle procedure a livello territoriale;

Vista la determinazione n. 236 del 12 maggio 2017, con cui la Direzione regionale Lazio ha indetto una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS», ivi inclusi gli immobili della Direzione di coordinamento metropolitano di Roma (CIG 7077039D52), per la durata di 36 mesi, con facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016, per un periodo annuale, nonché con facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna di questa Direzione regionale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

Vista la PEI prot. n. 8983 del 12 maggio 2017, con cui la Direzione centrale Acquisti e appalti, nell'autorizzare questa Direzione regionale a bandire la gara poi indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017, ha disposto che *"qualora ne ricorrano le condizioni, in pendenza dello svolgimento della gara di appalto, al fine di assicurare le prestazioni senza soluzione di continuità, il servizio di vigilanza potrà essere assicurato mediante affidamenti provvisori semestrali e comunque per il tempo strettamente necessario a individuare il nuovo affidatario"*;

Rilevato che l'affidamento provvisorio del servizio, disposto con determinazione n. 861 del 16 novembre 2016, è venuto a scadenza il 19 maggio 2017;

Vista la determinazione n. 252 del 19/5/2017, avente ad oggetto: "Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio. Affidamento provvisorio semestrale, salvo recesso anticipato, nelle more dello svolgimento della procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017", con cui è stato disposto di affidare provvisoriamente provvisoriamente, per la durata di 6 (sei) mesi, dal 20 maggio 2017 al 20 novembre 2017, il servizio di vigilanza presso i medesimi immobili all'attuale fornitore, operatore R.T.I. Istituto di Vigilanza dell'Urbe S.p.A. in qualità di mandataria, e mandanti Italtel Vigilanza Roma S.R.L., Italservizi 2007 S.R.L., Axitea S.p.A., Metropol Servizi di Sicurezza S.R.L., Consorzio Italia Sicurezza S.C.p.A., Securitas Metronotte S.R.L., agli stessi patti e condizioni vigenti;

Considerato che il D.M. 269/2010, recante: "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" espressamente qualifica l'INPS tra i siti con "speciali esigenze di sicurezza", in quanto contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate;

Considerato che, oltre ad assolvere alle predette esigenze, il servizio di vigilanza garantisce l'integrità del patrimonio edilizio dell'Istituto, prevenendo i rischi di



occupazione abusiva degli immobili di proprietà, come attualmente avviene attraverso un presidio fisso H24 per gli immobili di via delle Rupicole, di via Morozzo della Rocca e di Largo delle Sirene – Ostia (analogo servizio è in via di attivazione per la struttura "Diamond");

Considerato che il servizio di vigilanza garantisce, inoltre, la sicurezza personale e l'incolumità del personale, in particolare se a diretto contatto con il pubblico, a fronte del pericolo di aggressioni, che reiteratamente si verificano sia presso le sedi romane che in alcune sedi provinciali;

Considerato che, a fronte di situazioni come quelle sopra descritte, può configurarsi in capo al datore di lavoro l'obbligo di aggiornare il documento di valutazione dei rischi e di rielaborare le misure di prevenzione già adottate, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008, anche prevedendo il rafforzamento del servizio di vigilanza già in essere;

Considerato che la prassi amministrativa ammette l'istituto della proroga tecnica, elaborato in via giurisprudenziale, consentita in casi del tutto eccezionali e straordinari, in considerazione della necessità, riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta, di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente, nella prospettiva del principio di continuità dell'azione amministrativa;

Vista la PEI prot. n. 12516 del 2 maggio 2017, avente ad oggetto: "Riscontro nota prot. 0017.28/4/2017.0008319. Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del <<Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS>>. Delibera n. 291 del 22 marzo 2017, resa dall'ANAC sull'istanza di precontenzioso presentata da Urban Security Investigation Italia S.r.l. – provvedimenti conseguenti";

Viste le già citate PEI prot. 3049 del 19 febbraio 2016 della Direzione centrale Risorse strumentali e prot. n. 8983 del 12 maggio 2017 della Direzione centrale Acquisti e appalti;

Considerato che la procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS», ivi inclusi gli immobili della Direzione di coordinamento metropolitano di Roma (CIG 7077039D52), indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017, si avvia al completamento, avendo la Stazione Appaltante determinato l'ammissione e l'esclusione alla successiva fase di gara dei concorrenti con determinazione n. 571 del 19/10/2017, e avendo la Commissione giudicatrice proceduto a valutare le offerte tecniche e le offerte economiche e, nella seduta pubblica del 7/11/2017, a dichiarare la graduatoria provvisoria;

Ritenuto, nelle more del completamento della sopra citata procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS» (CIG 7077039D52), indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017, di affidare provvisoriamente, mediante proroga tecnica per la durata di 3 (tre) mesi, dal 21/11/2017 al 21/2/2018, il servizio di vigilanza presso i medesimi immobili all'attuale fornitore, operatore R.T.I. Istituto di Vigilanza dell'Urbe S.p.A. in qualità di mandataria, e mandanti Italpol Vigilanza Roma S.R.L., Italservizi 2007 S.R.L., Axitea



S.p.A., Metropol Servizi di Sicurezza S.R.L., Consorzio Italia Sicurezza S.C.p.A., Securitas Metronotte S.R.L., agli stessi patti e condizioni vigenti;

Ritenuto, altresì, di prevedere, in sede di lettera di affidamento, una clausola di recesso anticipato ad nutum qualora si dovesse procedere, prima della scadenza, all'affidamento al nuovo operatore individuato a seguito della nuova procedura di gara, indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017 e in via di completamento;

Ritenuto, inoltre, per effetto della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di prevedere, in sede di lettera di affidamento, una clausola per cui l'affidamento in questione sarà sottoposto ad apposita clausola risolutiva per il caso in cui CONSIP attivi una Convenzione per i servizi di vigilanza, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite fino a detta data;

Acquisita la disponibilità dell'operatore economico sopra menzionato, manifestata con PEC n. protocollo 7080.10/11/2017.0025324, a proseguire il servizio, agli stessi patti e condizioni vigenti, nelle more dell'individuazione del nuovo fornitore a seguito del completamento della procedura aperta indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017;

Considerato che la spesa prevista, da autorizzare, ammonta a € 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00) IVA inclusa, pari a € 1.147.540,98 (unmilionecentoquarantasettemilacinquecentoquaranta/98) IVA esclusa, da imputare sul capitolo di spesa 5U110401403, esercizi finanziari 2017 e 2018;

Vista l'autorizzazione all'affidamento provvisorio in pendenza di gara e al superamento dei limiti di spesa di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010, concessa dalla Direzione centrale Acquisti e appalti con PEI INPS.7080.13/11/2017.0025818;

Ritenuto di confermare nelle funzioni di Responsabile unico del procedimento il sig. Rinaldo Egidi, Responsabile del Team Risorse strumentali e logistica;

Su proposta del Dirigente dell'Area Gestione risorse e vista l'alegata relazione del medesimo;

DETERMINA

di affidare provvisoriamente, mediante proroga tecnica per la durata di 3 (tre) mesi, dal 21/11/2017 al 21/2/2018, nelle more del completamento della procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS», ivi inclusi gli immobili della Direzione di coordinamento metropolitano di Roma (CIG 7077039D52), indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017, il servizio di vigilanza presso i medesimi immobili all'attuale fornitore, operatore R.T.I. Istituto di Vigilanza dell'Urbe S.p.A. in qualità di mandataria, e mandanti Italpol Vigilanza Roma S.R.L., Italservizi 2007 S.R.L., Axitea S.p.A., Metropol Servizi di



Sicurezza S.R.L., Consorzio Italia Sicurezza S.C.p.A., Securitas Metronotte S.R.L., agli stessi patti e condizioni vigenti;

di prevedere, in sede di lettera di affidamento, una clausola di recesso anticipato ad nutum qualora si dovesse procedere, prima della scadenza, all'affidamento al nuovo operatore individuato a seguito della nuova procedura di gara, indetta con determinazione n. 236 del 12 maggio 2017;

di prevedere, per effetto della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in sede lettera di affidamento, una clausola per cui l'affidamento in questione sarà sottoposto ad apposita clausola risolutiva per il caso in cui CONSIP attivi una Convenzione per i servizi di vigilanza, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite fino a detta data;

di autorizzare la spesa di € 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00) IVA inclusa, pari a € 1.147.540,98 (unmilionecentoquarantasettemilacinquecentoquaranta/98) IVA esclusa, da imputare sul capitolo di spesa 5U1104014.03, esercizi finanziari 2017 e 2018;

di confermare nelle funzioni di Responsabile unico del procedimento il sig. Rinaldo Egidi, Responsabile del Team Risorse strumentali e logistica.

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabio Vitale
(Documento firmato in originale)